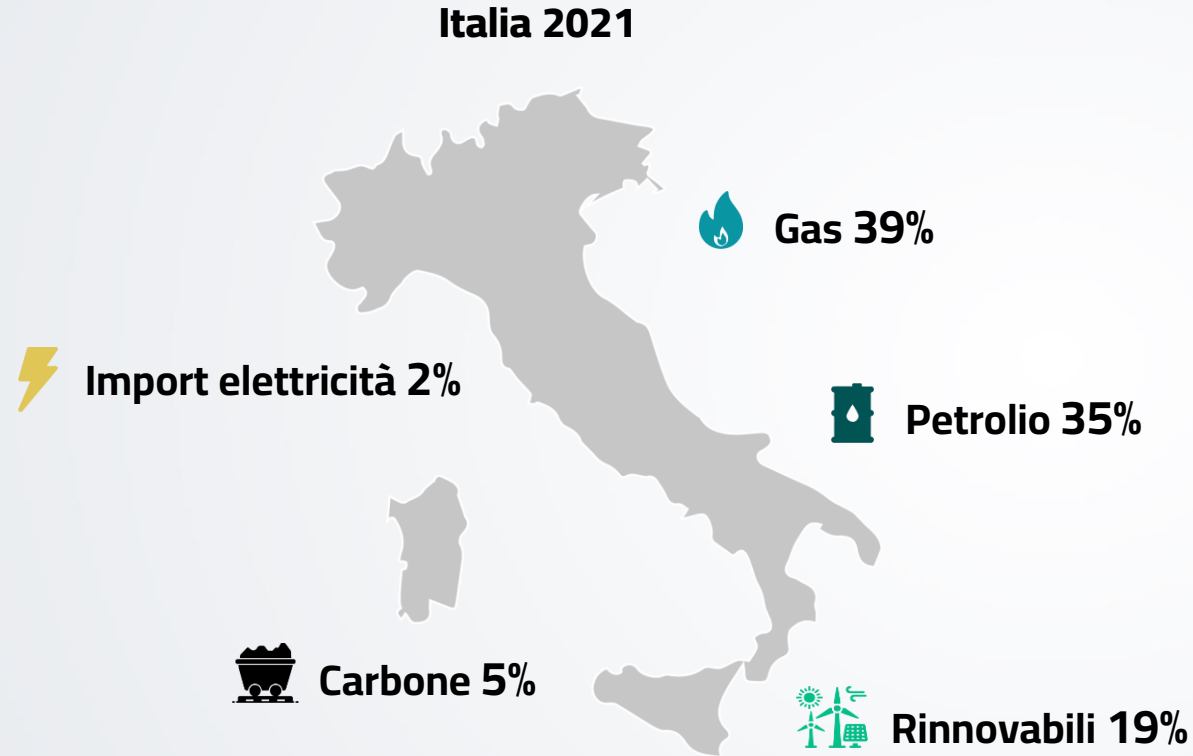




**DA DOVE VIENE
LA NOSTRA ENERGIA?**

QUALI ENERGIE CONSUMA L'ITALIA?



Il mix energetico racconta le fonti di energia attraverso cui un Paese soddisfa il proprio fabbisogno energetico.

In Italia da alcuni anni il gas ha superato il petrolio diventando la prima fonte energetica nazionale. **Anche le rinnovabili sono cresciute e soddisfano oggi quasi un quinto del fabbisogno energetico nazionale.**

Rispetto alla media europea, l'Italia presenta un maggiore consumo di gas e di fonti rinnovabili, un minor consumo di carbone, e non impiega energia nucleare.

QUANTO DIPENDIAMO ENERGETICAMENTE DALL'ESTERO?

Italia 2021



La dipendenza energetica dell'Italia è fra le più alte in Europa.

Nel 2021 più di tre quarti del fabbisogno di energia in Italia è stato soddisfatto dalle importazioni di combustibili fossili (petrolio, gas e carbone) e meno di un quarto da fonti energetiche nazionali (principalmente rinnovabili).

DA DOVE VENGONO I **COMBUSTIBILI FOSSILI** CONSUMATI IN ITALIA? TOP 10

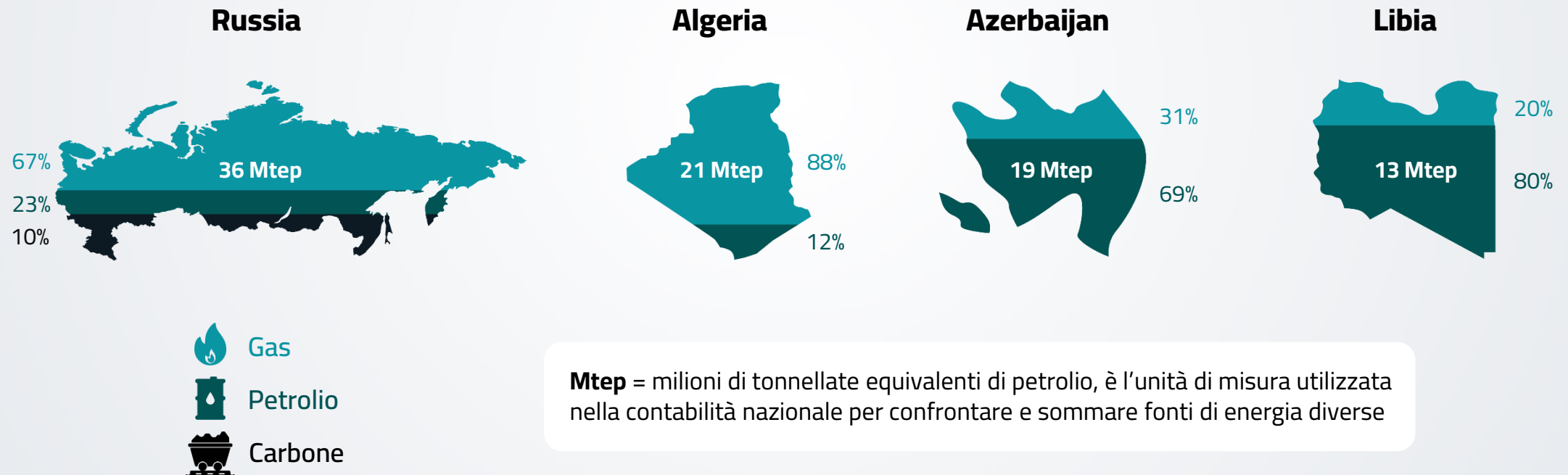


La Russia è il primo Paese da cui l'Italia dipende per soddisfare il proprio consumo di fonti fossili (gas, petrolio e carbone). A seguire ci sono Algeria, Azerbaijan e Libia. La produzione nazionale nel complesso copre circa il 5% del consumo di tutti i combustibili fossili dell'Italia.



COSA IMPORTIAMO DAI PRIMI **QUATTRO PAESI** DA CUI SIAMO DIPENDENTI?

La Russia è anche l'unico Paese da cui dipendiamo per tutte le fonti fossili: è il primo fornitore nazionale di carbone e gas e il terzo di petrolio. Dall'Algeria dipendiamo soprattutto per il gas, mentre le importazioni da Azerbaijan e Libia riguardano principalmente il petrolio.

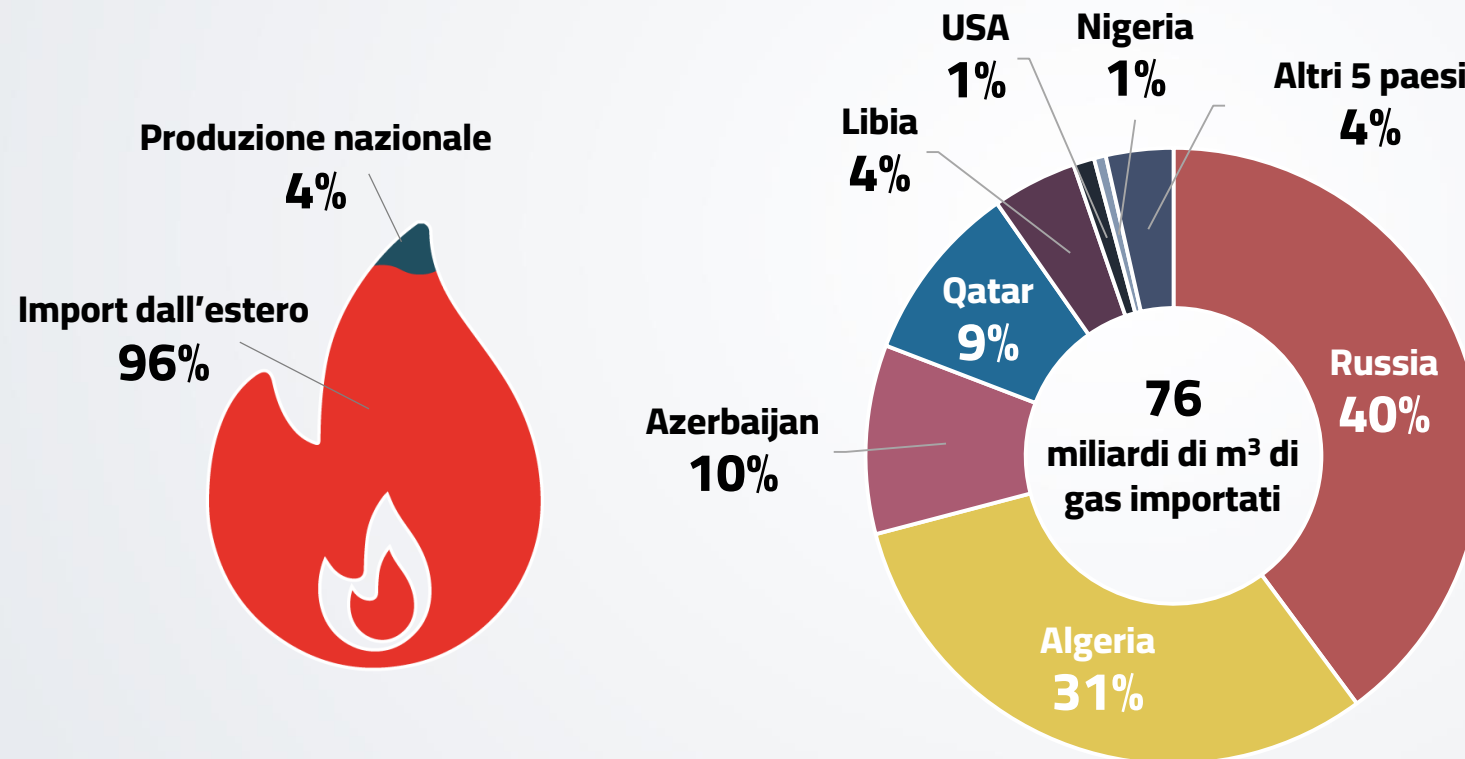




GAS

DA DOVE VIENE IL GAS CONSUMATO IN ITALIA?

La produzione nazionale di gas nel 2021 ha soddisfatto il 4% dei consumi del 2021. Il 90% di quello che importiamo deriva solamente da 4 Paesi: **Russia, Algeria, Azerbaijan e Qatar**.



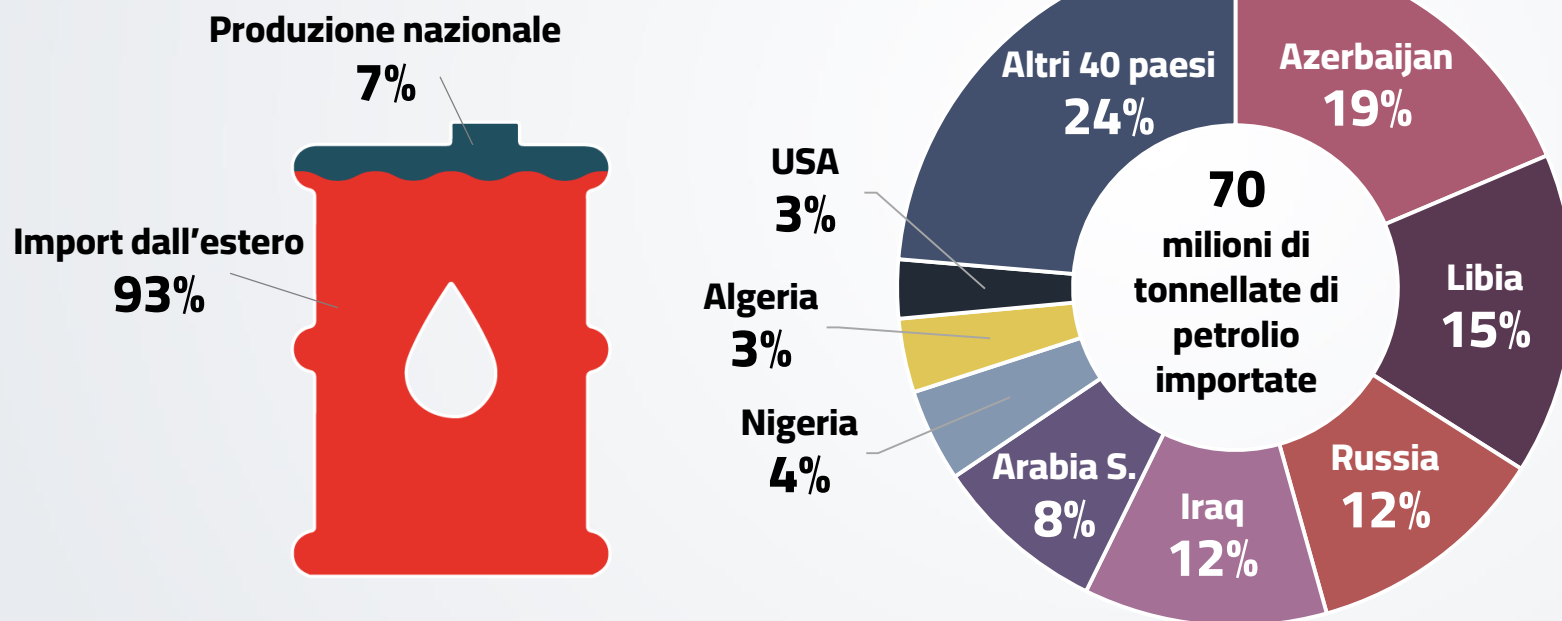
Il gas trasportato in forma liquida (GNL) via mare ha raggiunto circa il 40% del mercato globale, mentre in Italia la quota è ferma al 13% delle importazioni totali di gas.



PETROLIO

DA DOVE VIENE IL PETROLIO CONSUMATO IN ITALIA?

Il greggio estratto in Italia nel 2021 è stato pari al 7% del consumo nazionale di prodotti petroliferi. Rispetto al gas la dipendenza è più diversificata, ma bastano cinque Paesi per soddisfare i 2/3 del nostro import: **Azerbaijan, Libia, Russia, Iraq, Arabia Saudita**.



Le importazioni di petrolio riguardano soprattutto petrolio greggio (per l'80%) ma anche prodotti derivati, semilavorati o finiti (come nafta, lubrificanti, benzine, GPL, etc.).

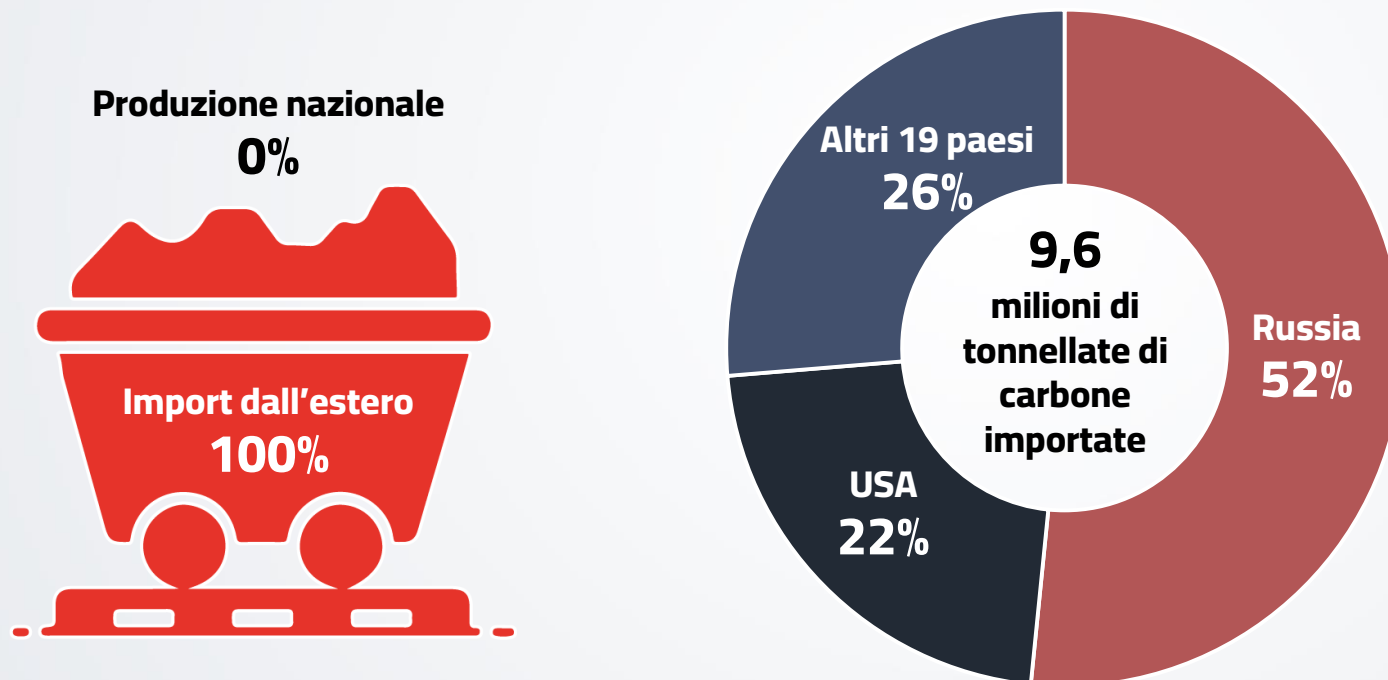
L'Italia a sua volta è un Paese esportatore di prodotti petroliferi finiti, pari a circa 25 milioni di tonnellate nel 2021.



CARBONE

DA DOVE VIENE IL CARBONE CONSUMATO IN ITALIA?

L'Italia è totalmente dipendente dall'estero per soddisfare il proprio fabbisogno di carbone. Quasi 3/4 del carbone consumato nel 2021 è arrivato da due soli Paesi: **Russia e Usa**.



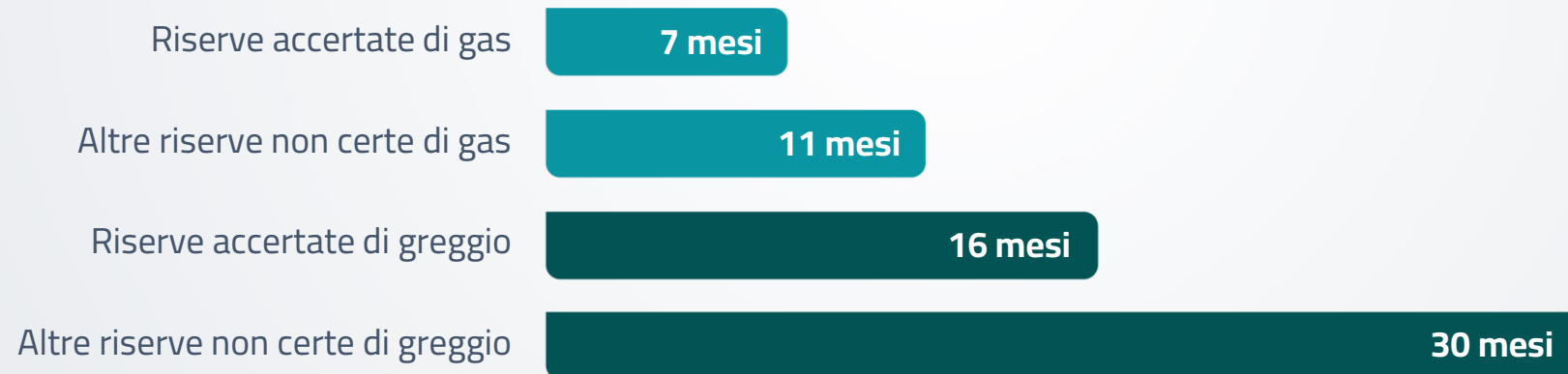
Il carbone, oltre a essere il combustibile fossile più inquinante al mondo, è anche l'unico per cui l'Italia è del tutto dipendente dalle importazioni non avendo alcuna produzione nazionale.

**POSSIAMO RIDURRE LA NOSTRA
DIPENDENZA ENERGETICA?**

LE RISERVE NAZIONALI DI COMBUSTIBILI FOSSILI NON SONO LA SOLUZIONE

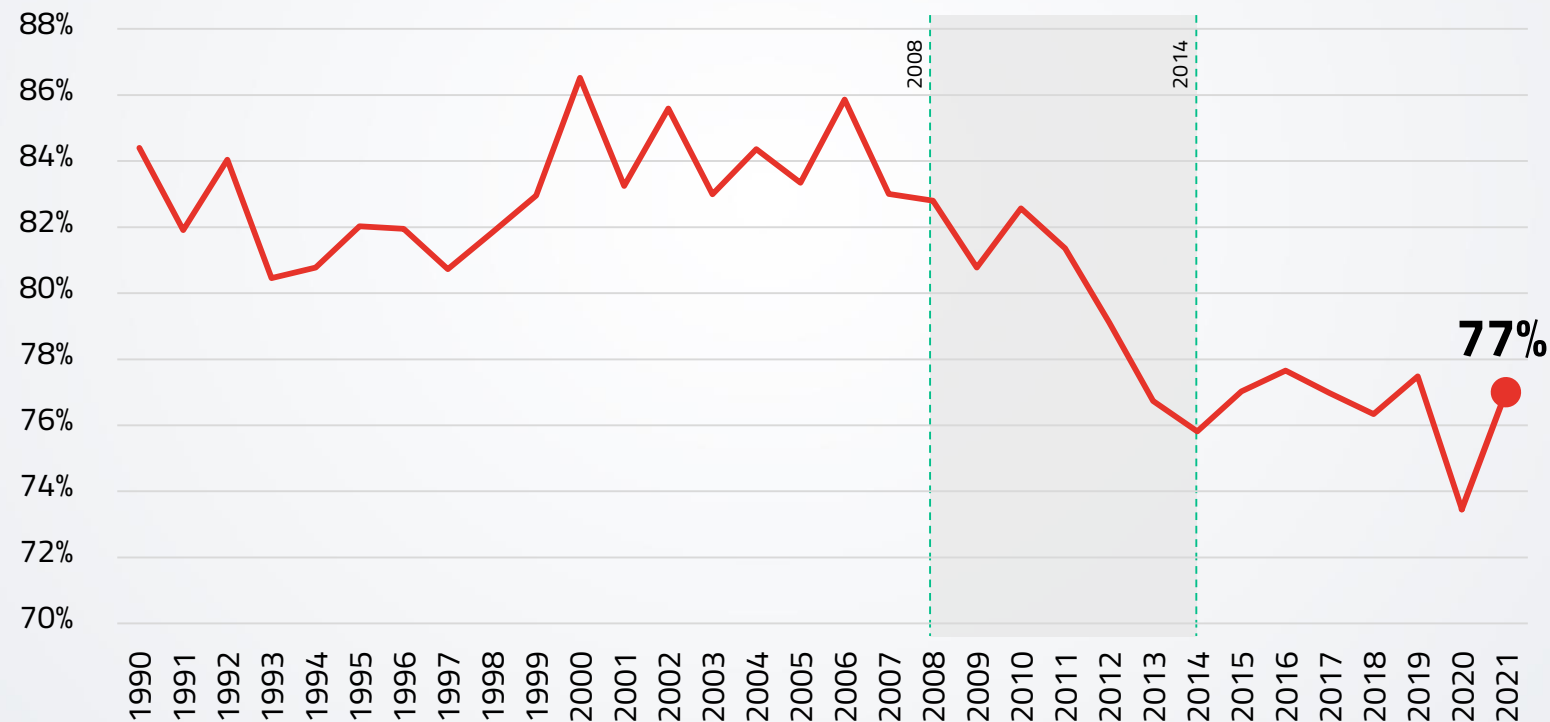
Il Ministero dello sviluppo economico ha aggiornato l'ultima stima delle riserve italiane di combustibili fossili il 31 dicembre 2019. Secondo queste stima, in Italia le **riserve accertate di gas sono pari a 46 miliardi di metri cubi e quelle di petrolio a 73 milioni di tonnellate**. Se includessimo anche le riserve classificate come probabili e possibili, questi valori raggiungerebbero rispettivamente 112 miliardi di metri cubi e 207 milioni di tonnellate.

IMMAGINANDO DI AZZERARE LE IMPORTAZIONI DI COMBUSTIBILI FOSSILI PER USI ENERGETICI E DANDO FONDO A TUTTE LE RISERVE NAZIONALI, PER QUANTO TEMPO L'ITALIA POTREBBE SODDISFARE IL SUO FABBISOGNO?

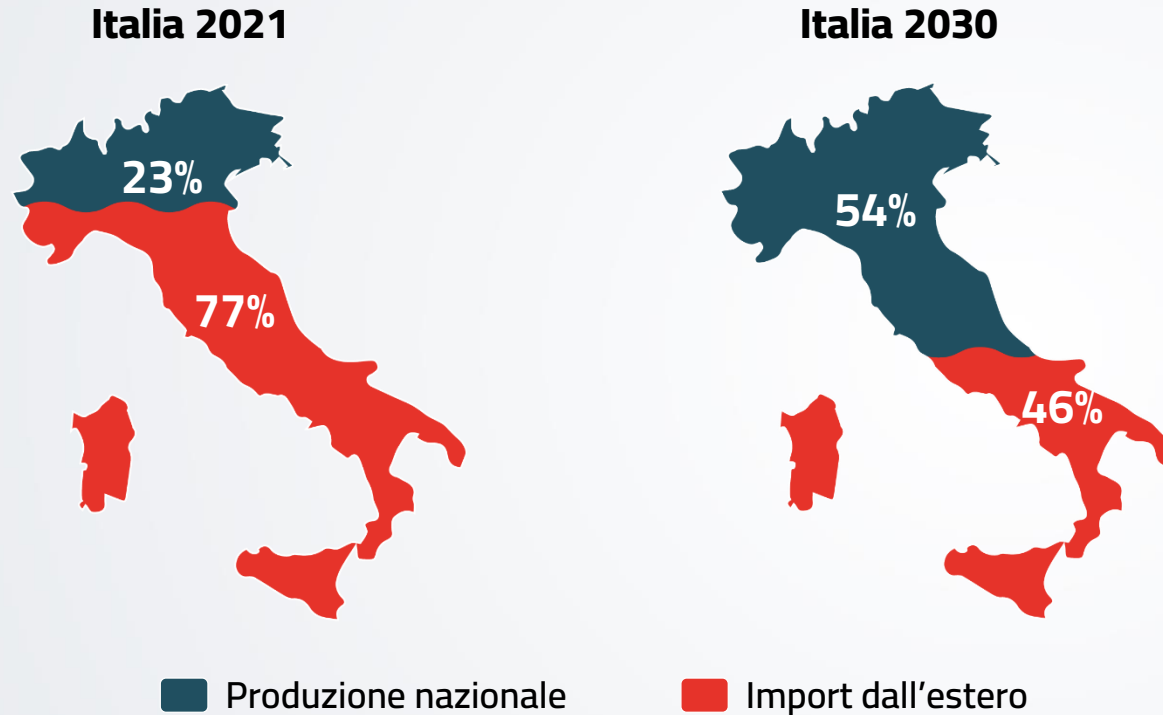


LE RINNOVABILI RIDUCONO LA DIPENDENZA ENERGETICA

Negli ultimi trent'anni la dipendenza energetica dall'estero dell'Italia si è ridotta di meno di 10 punti percentuali. **Questa riduzione si è verificata tutta fra il 2008 e il 2014, nel periodo di massima crescita delle fonti rinnovabili che ha visto il raddoppio della produzione nazionale di elettricità verde.**



LA TRANSIZIONE ENERGETICA MIGLIORA IL CLIMA E RIDUCE LA DIPENDENZA DALL'ESTERO



Oggi l'Italia è dipendente dall'estero per il 77% dell'energia che consuma. Centrando il target europeo di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030, **grazie all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili**, in meno di dieci anni l'Italia arriverebbe a soddisfare **la maggior parte del suo fabbisogno energetico tramite le risorse nazionali**.

Elaborazioni su dati Eurostat, Terna, Mite

Il dato 2030 deriva dalla **Roadmap italiana per la neutralità climatica** elaborata da Italy for Climate

Italy for Climate

un'iniziativa di



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

in partnership con

ENEA

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

co-finanziata da



LIFE20 NGO4GD/IT/000045
<<Power Up Italy for Climate>>

promossa da

Chiesi



davines

EDISON

**ELETTRICITÀ
FUTURA**
imprese elettriche italiane

ERG
EVOLVING ENERGIES

**Hill+Knowlton
Strategies**



**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

Per maggiori informazioni e per seguire le nostre attività:

www.italyforclimate.org / info@italyforclimate.org

